

Partono i rilievi tecnici

Geologi volontari pronti ad analizzare il territorio

■ L'Ordine dei Geologi del Veneto ha organizzato squadre di geologi volontari per rilevare gli effetti derivanti dai fenomeni sismici e cosismici che hanno interessato la provincia di Rovigo. Anche se il territorio veneto è stato colpito in modo meno grave rispetto a quelli limitrofi delle Province di Ferrara e Modena è molto importante verificare gli effetti dello scuotimento sismico registrato anche nei Comuni dell'Alto e Medio Polesine, considerati a basso rischio sismico prima del terremoto del 20 maggio scorso. L'attività sarà svolta da squadre di geologi rilevatori che saranno organizzate dall'Ordine dei Geologi e dalle apposite Commissioni di Protezione Civile e Sismica, attivate subito dopo l'evento. Verranno rilevati i fenomeni geologici evidenziatisi durante l'evento sismico del 20 maggio. Particolare attenzione sarà data all'individuazione di effetti locali particolarmente pericolosi, quali la liquefazione di strati sabbiosi saturi ed espulsione di acqua dal sottosuolo, dissesti a rilevati arginali e stradali, rilievo di cedimenti e rifluimenti del terreno che hanno interessato gli apparati fondali di edifici e capannoni. Si realizzeranno anche rilievi sui rilevati arginali del Po e della rete di bonifica locale, importanti infrastrutture di sicurezza del territorio.

